

I CONTRATTI DERIVATI DEGLI ENTI LOCALI: PER LA CORTE DEI CONTI GLI ENTI DEVONO ATTIVARSI

Le recenti cronache giudiziarie riportano la notizia dell'invito espressamente rivolto dalla Procura Generale della Corte dei Conti agli Enti territoriali ad attivarsi per contrastare i contratti derivati da essi sottoscritti, giudicati dal Procuratore Generale come strumenti dai rischi gravi ed imprevedibili.

Nel suo monito il Procuratore Generale ha sottolineato come gli Enti che hanno utilizzato i derivati per ristrutturare il debito o farne dei nuovi possono contare sulle "notevoli aperture" dei Tribunali ordinari che hanno riconosciuto la nullità dei contratti, oltre che dei Tribunali Amministrativi per l'annullamento in autotutela dei contratti potenzialmente dannosi per l'Ente.

La nostra Società collabora con un nucleo di professionisti specializzati nel supporto alla clientela di banche ed intermediari finanziari coinvolta in operazioni su strumenti finanziari rivelatesi inefficienti o dannosi per gli investitori. I professionisti di cui ci avvaliamo hanno maturato in tale campo, sin dal 2004, una rilevante esperienza.

Un esempio particolarmente significativo dell'esperienza maturata è rappresentato dall'ordinanza del Tribunale di Orvieto del 12.04.2012 ottenuta dai professionisti con i quali collaboriamo e citata espressamente dal Procuratore Generale della Corte dei Conti nella propria Relazione quale esempio virtuoso.

Al fine di fornire agli Enti nostri assistiti una risposta professionalmente adeguata al problema posto dalla finanza derivata, ci avvaliamo della collaborazione dello **Studio Legale Associato Cedrini Urbinati Zamagni di Rimini** e dello **Studio Legale Savigni di Bologna** (entrambi aderenti al **Network Legale Axiis**), nonché di **Consulenti finanziari indipendenti** di provata esperienza che accompagnano alla disamina giuridica dei legali un'analisi tecnica capace di individuare l'eventuale esistenza di criticità nascoste nelle operazioni di swap (la deviazione dei derivati dalle finalità di copertura sull'indebitamento sottostante, la presenza di opzioni digitali od esotiche contra legem, la presenza e l'ammontare di eventuali costi impliciti e di up fronts dovuti e non versati).

Tra gli Enti locali assistiti dai nostri professionisti vi sono Comuni che hanno attivato la procedura non contenziosa dell'accertamento tecnico preventivo (**Tribunale di La Spezia, ordinanza del 31.08.2009, primo provvedimento in Italia di ammissione della Consulenza Tecnica Preventiva in materia di derivati dei Enti locali**), altri che hanno avviato una procedura cautelare d'urgenza (**Tribunale di Orvieto ordinanze del 21.10.2011 e del 13.04.2012 prima ordinanza ex art. 700 c.p.c., confermata in sede di reclamo, di sospensione dei flussi di pagamento relativi a contratti di swap**), ed ancora altri che hanno deciso di promuovere una causa ordinaria in sede civile (**Tribunale di Rimini sentenza n. 1523/2010, prima sentenza favorevole ad un Ente, che ha disposto la nullità dei contratti derivati**) che ha destato grande scalpore attirando l'attenzione anche di importanti testate giornalistiche internazionali quali il Financial Times ed il Wall Street Journal.

E' altresì noto che in numerosi casi i contratti sottoscritti dagli Enti territoriali sono stati stipulati su modulistica internazionale predisposta dall'**ISDA (International Swaps and Derivatives Association)**, con relative clausole di deroga alla giurisdizione italiana. In tali situazioni, i legali di cui ci avvaliamo hanno da un lato sviluppato precise eccezioni finalizzate a limitare il valore di tali clausole e, dall'altro lato, hanno stretto rapporti di collaborazione con **Studi legali inglesi e statunitensi** capaci di garantire agli Enti nostri assistiti le migliori condizioni economiche combinate con l'eccellenza dell'assistenza legale fornita.

autonomielocali srl unipersonale

La società di consulenza delle autonomie locali



Il nostro intervento, svolto in collaborazione con i professionisti sopra indicati, ha la finalità di assistere l'Ente che ha stipulato tali contratti nella verifica degli stessi e nella eventuale tutela delle proprie ragioni e si compone dei seguenti Moduli:

Modulo I: Analisi (check up) della situazione dei derivati;

Modulo II: Due Diligence Legale e Finanziaria;

Modulo III: Analisi del profilo del danno e individuazione delle possibili strategie legali e finanziarie (trattative con la banca finalizzate ad una definizione transattiva della vertenza; intervento legale con causa ordinaria; ricorso per accertamento tecnico preventivo; valutazione dei presupposti per un eventuale ricorso all'autotutela amministrativa ecc.)

Il nostro intervento, impostato sulla base dei suddetti Moduli, viene di volta in volta personalizzato e adeguato al caso di specie.

Per assistenza e consulenza o per informazioni, telefonare a: **autonomielocali s.r.l. tel. 051334146, email info@autonomielocali.eu - oppure via fax al numero 051334146**

Ente			Prov.
Ufficio	Fax	Tel.	E-mail
Signor			Qualifica
sono interessato a ricevere maggiori informazioni relativamente a			
